

MOTORI



Da aftermarket a motorsport, ANFIA fa il bis ad Autopromotec



Smart, l'ultima limited edition con motore a benzina



Kia allarga gamma suv con un inedito modello compatto



COMMENTI



STAMPA

DIMENSIONE TESTO

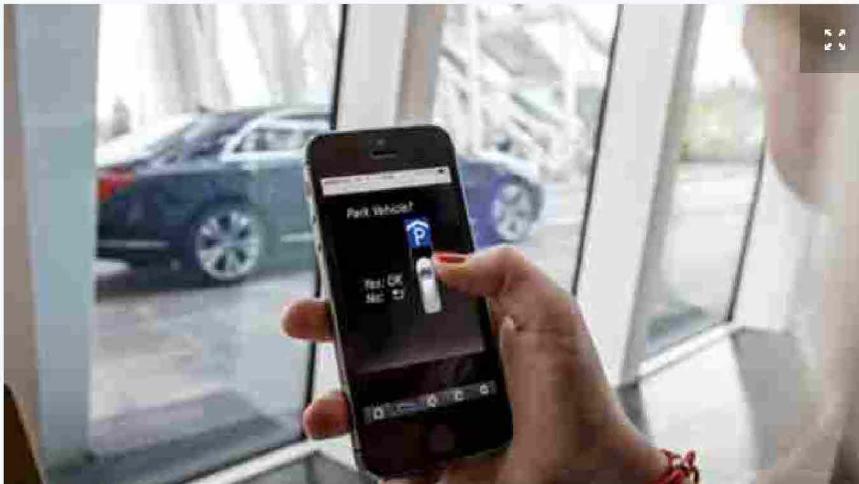


MOTORI

HOME > MOTORI > BENE SMART CITY, ITALIANI SEMPRE PIÙ ORIENTATI A VITA GREEN

Bene smart city, italiani sempre più orientati a vita green

15 Maggio 2019



© ANSA

Gli italiani, o almeno la maggior parte di loro, pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento.

È in estrema sintesi quando emerge dalla ricerca 'Sostenibilità, smart city e smart mobility', condotta su un campione di 1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (CVO) di **Arval** Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a **lungo termine**.



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

I PIÙ LETTI

OGGI



Il Palermo retrocesso in Serie C, Albanese: "Pronto il ricorso al Tar del Lazio"



Palermo in Serie C, Foschi è una furia: "È una pagliaccata, giustizia a orologeria"



Lavoro nella guardia di finanza, bandito il concorso per 965 allievi



Palermo in Serie C, da M5S e Pd un'interrogazione urgente a Conte: "Bloccare la"

Nel dettaglio, per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita. Per ottenerla, città 'smart' e lo sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano. Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi principali che fanno ben sperare chi vede rosa, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più 'virtuosi' e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile.

Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito.

Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. Dalla ricerca si evince che la quasi totalità degli italiani chiede alle istituzioni pubbliche formazione nelle scuole su cosa sia necessario fare per abitare in un mondo che offra una qualità della vita migliore e maggiore informazione verso i cittadini sui potenziali benefici prodotti da smart city e smart mobility (94%). Gli intervistati manifestano anche il desiderio e la necessità di maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi (91%) e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%).

La sicurezza rappresenta infine uno dei temi su cui si concentra l'attenzione degli italiani che si dichiarano addirittura disponibili a rinunciare in parte alla loro privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).



Truffa alle assicurazioni, falsi incidenti e spaccossa a Palermo: scoperta

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

Ho letto l'[informativa sulla tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

ISCRIVITI

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#) [Informativa estesa](#)

CANALI ANSA > Ambiente ANSA Viaggiart Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:   

A&E > Vivere Green

Fai la Ricerca

Vai a ANSA.it

Animali | Natura | Clima | [Vivere Green](#) | Mobilità | Rifiuti&Riciclo | Energia | Acqua | Inquinamento | Green Economy | FOTO | VIDEO

ANSA.it > Ambiente&Energia > Vivere Green > Bene smart city, italiani sempre più orientati a vita green

Bene smart city, italiani sempre più orientati a vita green

Ricerca [Arval, appoggio](#) a scelte eco sostenibili ma serve impegno



Redazione ANSA ROMA 15 maggio 2019 11:56

[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - ROMA, 15 MAG - Gli italiani, o almeno la maggior parte di loro, pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento. È in estrema sintesi quando emerge dalla ricerca 'Sostenibilità, smart city e smart mobility', condotta su un campione di 1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (Cvo) di [Arval Italia](#), la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a [lungo termine](#).

Nel dettaglio, per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita. Per ottenerla, città smart e sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano. Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di

DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



Bene smart city, italiani sempre più orientati a vita green
[Vivere Green](#)



Gse, nel 2018 il 34,4% di consumi elettrici da rinnovabili
[Energia](#)



Imballaggi eco, assegnati i premi Best Packaging 2019
[Rifiuti e Riciclo](#)



Mille messaggi sul vetro nel web, protagoniste le scuole
[Rifiuti e Riciclo](#)



Costa, crisi idriche spostano 70 milioni di persone all'anno
[Acqua](#)

PRESSRELEASE



CLABER: I maestri dell'acqua compiono 50 anni
[Pagine Srl SpA](#)



Tariffe luce e gas 2019: come risparmiare sulla bolletta
[FATTORETTOSrl](#)

risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. (ANSA).



Le migliori opportunità di finanziamento per acquistare un'auto ibrida su

prestipersonali.com
FATTORETTO Srl



Convention PEF Italia: 2019 anno di svolta per le energie rinnovabili
[Pagine Si! SpA](#)



Pagine Si! diventa No!Plast
[Pagine Si! SpA](#)

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



SCEGLI TIM CONNECT

ONLINE fino al 26/05, 25€ al mese per 12 mesi. Internet veloce e TIMVISION, La TV di TIM.



THE MASERATI OF SUVs

Performance, comfort e controllo. Scopri Levante e il nuovo leasing Maserati.



Lexus

Nuovo Lexus UX Hybrid. SUV compatto. Ibrido senza compromessi.



Salvini, no a chi rimpiange porti aperti

"Nel 2019 meno sbarchi, meno reati commessi, meno morti ...



Alghero dichiara stato calamità naturale

La Giunta comunale di Alghero ha dichiarato lo stato di ...



DS 3 CROSSBACK E-TENSE

DS 3 CROSSBACK E-TENSE: il nuovo SUV urbano 100% elettrico.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Versione Digitale
Alto Adige



mercoledì, 15 maggio 2019



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone **Altre località** ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

- Cronaca
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Economia
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Prima pagina
- Salute e Benessere
- Viaggiart
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa

Sei in: **Ambiente ed Energia** » **Bene smart city, italiani sempre più...** »

Bene smart city, italiani sempre più orientati a vita green

15 maggio 2019 A- A+



(ANSA) - ROMA, 15 MAG - Gli italiani, o almeno la maggior parte di loro, pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento. È in estrema sintesi quando emerge dalla ricerca 'Sostenibilità, smart city e smart mobility', condotta su un campione di 1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (Cvo) di **Arva** Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a **lungo termine**. Nel dettaglio, per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita. Per ottenerla, città smart e

Foto

Primi passi all'aperto con mamma per l'orso polare Nanook

ANIMALI



TOP VIDEO

LTC

Cancellate tre puntate di "Che fuori che tempo fa"

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Questo piccolo traduttore ti permette di...

MUAMA Instant Translator



Ecco i nuovi SUV in arrivo sul mercato

top.opinion.it

da Taboola

Video

sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano. Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. (ANSA).

15 maggio 2019 A- A+

GUARDA ANCHE

da Taboola



Terribile schianto nella notte, ecco il muro centrato dall'auto e ciò che resta del Land Rover



Iene, Nadia Toffa non ci sarà all'ultima puntata



Sportello anti-discriminazioni, il caso Toumi dà l'accelerata

Taboola Feed



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (3)

AMBIENTE-E-ENERGIA



mercoledì 15 maggio 2019

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[News](#)
[Lavoro](#)
[Salute](#)
[Sostenibilità](#)

ECONOMIA

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

14/05/2019 17:13

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi |](#)


Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico. Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile. Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

In primo piano Più lette della settimana

Sassari. Abbandona la madre 86enne per ore in auto nel parcheggio del centro commerciale, denunciato

Sassari. Giovane colpito da meningite, avviata la profilassi farmacologica

Maurilio Murru: "Stop alla Ztl a Sassari". Incontro con i commercianti

Cavalcata sarda, ritorna "Pani ed Eccellenze di Sardegna", attesi migliaia di visitatori a Sassari

A Sassari il Terzo congresso polispecialistico, approccio multidisciplinare e problematiche condivise

Il Violino Manno ad Alghero, la consegna al Museo Casa Manno

Nuovo caso di meningite: giovane ricoverato a Sassari in prognosi riservata

Cavalcata Sarda, modifiche alla viabilità nel centro di Sassari

I divieti per la Cavalcata Sarda previsti in diverse zone di Sassari

Guardia di Finanza: bandito concorso per 965 allievi finanziari

Malattie reumatiche autoimmuni, a Sassari l'(H)Open day

Sassari. Abbandona la madre 86enne per ore in auto nel parcheggio del centro commerciale, denunciato

Era ricercato in Spagna. La Polizia lo arresta alla stazione di Sassari

Sassari. Cavalcata Sarda 2019: tutto pronto per la settantesima edizione della festa della bellezza

Sabato a Sassari la "Notte Bianca della Legalità"

Obbligo di dimora per 14 pastori: sono indagati per gli assalti alle autocisterne del latte

Cavalcata Sarda 2019: gli eventi collaterali a Sassari

Sassari. Nuova estensione del servizio di ritiro dei rifiuti porta a porta

E' Mariolino Andria il candidato del centrodestra



IL MONDO DEI TRASPORTI

MENSILE DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA E TECNICA DEL TRASPORTO

FONDATAO È DIRETTO DA PAOLO ALTIERI



Vega Editrice | Il Mondo dei Trasporti | MdT Annuario Trucks & Vans | Paolo Altieri



Mercoledì, 15 Maggio 2019

ATTUALITÀ | TEST DRIVE | PERSONAGGI | DEALER | TRASPORTATORI | MOBILITÀ | AZIENDE | VIDEO

ARVAL / Il 42% degli italiani chiede un miglioramento del trasporto pubblico

Mercoledì, 15 Maggio 2019



Smart City e Smart Mobility. Tutela e maggiore rispetto per l'ambiente in cui viviamo, adottare forme di mobilità alternative all'auto, muovendoci molto a piedi oppure in bici. Fare maggiore informazione sul tema, invitando le scuole e le istituzioni a organizzare iniziative o campagne in merito, cominciare a cambiare le nostre abitudini, abbandonando quelle più malsane. Solo così è possibile migliorare la qualità della vita e vivere in modo sostenibile. Il 62% degli italiani interpellati, è convinto di tutto questo. E' quanto emerge da una ricerca condotta dal "Corporate Vehicle Observatory" di **Arval** Italia, quest'ultimo leader nel noleggio a **lungo**

termine, in collaborazione con Doxa. Per muoversi e vivere in modo sempre più sostenibile, è altrettanto importante disporre, nelle proprie metropoli, di mezzi di trasporto funzionanti ed efficienti. Per il 42% dei cittadini intervistati, avere un servizio di trasporto pubblico di qualità, permetterebbe a ciascuna città di avere meno inquinamento, respirare aria più pulita, rendere più facile e decisamente migliore la qualità della vita dei passeggeri. Bus o trambus elettrici oppure metropolitane con guida autonoma, da diverso tempo sono viste come le soluzioni ad hoc per raggiungere quest'obiettivo.

Compila il seguente modulo per ricevere la nostra newsletter:

Autorizzo al trattamento dei miei dati ai sensi della legge sulla privacy (D.Lgs. 196/2003).

Commenti:

Commenti: 0

Ordina per

 Plug-in Commenti di Facebook

Utilizziamo i cookie per migliorare l'esperienza d'uso del nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito scorrendo la pagina o clicchi sul tasto di approvazione (OK), noi assumiamo che tu accetti il loro utilizzo. [Ok](#) [Cookie policy](#)

autoaziendali
magazine



HOME TEMI ► FISCO ► NEWSLETTER VIDEO ► EVENTI STRUMENTI ► RIVISTA ►



La smart mobility migliora la qualità della vita per il 96% degli italiani

15 Maggio 2019



Per la maggior parte degli Italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il **miglioramento della qualità della vita**. Per ottenerla, città "smart" e lo sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. È questo uno dei trend che emerge dalla ricerca **"Sostenibilità, smart city e smart mobility"**, condotta su un campione di 1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal **Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia**.



Entrando nel dettaglio dei dati della ricerca, emerge che una **migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate**. Seguono il contribuire al **risparmio di risorse come energia e acqua (51%)** e, ancora, l'opportunità di avere **migliori servizi di trasporto pubblici (42%)**.

Nel contesto della mobilità sostenibile e di smart city, diversi sono i **comportamenti positivi** che gli italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, **in favore di una mobilità smart-oriented**: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Cerca ...



Insomma, **gli Italiani sono disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati.** Sebbene il 55% degli intervistati attribuisca al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, **la quasi totalità degli italiani chiede alle istituzioni pubbliche** (allo Stato ma anche ai Comuni e alle Regioni) **formazione nelle scuole su cosa sia necessario fare per abitare in un mondo che offra una qualità della vita migliore e maggiore informazione verso i cittadini** sui potenziali benefici prodotti da smart city e smart mobility (94%). Gli intervistati manifestano anche il desiderio e la necessità di maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi (91%) e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%).

DRIVE
TEST DI AUTO AZIENDALI

L'innovazione del fleet management incontra nuove strade

22 — 23 maggio 2019
Monza Eni Circuit

13^a edizione **FLEET MANAGER ACADEMY** 20 MARZO 2019
Milano
Palazzo del Ghiaccio

ON LINE
GLI ATTI DEI SEMINARI

MOBILITY **BROKER** ACADEMY
MILANO
6 giugno 2019



Articoli correlati



NOLEGGIO

Arval presenta la tredicesima edizione del "Barometro delle flotte aziendali"

15 Ottobre 2018



NOLEGGIO

Ricerca CVO [Arval]: ai fleet manager piace il noleggio veloce, semplice ed efficiente

12 Marzo 2019



NOLEGGIO

Netskills, il progetto formativo di Arval vince il Premio AIF Adriano Olivetti 2018

26 Marzo 2019



NUMERO 35 - SETTEMBRE 2018

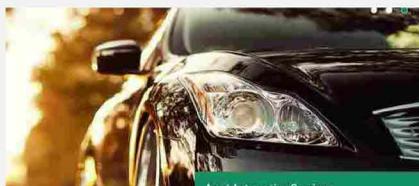
NOLEGGIO

Imprese e famiglie, Arval punta sul canone fisso

15 Ottobre 2018
di Gianni Antonietta



NUMERO 37 - GENNAIO 2019



Registrati all'Area Riservata, avrai:

- rivista AAM in abbonamento gratuito
- ultime notizie via email
- registrazione agli eventi in modo più semplice
- consulenza fiscale gratuita

Registrati



Versione Digitale
Alto Adige



mercoledì, 15 maggio 2019



ALTO ADIGE

Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ▾

Vai sul sito **TRENTINO**

- Cronaca
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Economia
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Prima pagina
- Salute e Benessere
- Viaggiart
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa

Sei in: [Ambiente ed Energia](#) » [Bene smart city, italiani sempre più...](#) »

Bene smart city, italiani sempre più orientati a vita green

15 maggio 2019 A- A+



(ANSA) - ROMA, 15 MAG - Gli italiani, o almeno la maggior parte di loro, pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento. È in estrema sintesi quando emerge dalla ricerca 'Sostenibilità, smart city e smart mobility', condotta su un campione di 1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (Cvo) di **Arva** Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a **lungo termine**. Nel dettaglio, per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita. Per ottenerla, città smart e

Foto

Primi passi all'aperto con mamma per l'orso polare Nanook

ANIMALI



TOP VIDEO

LTC

Cancellate tre puntate di "Che fuori che tempo fa"

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati



Questo piccolo traduttore ti permette di...

MUAMA Instant Translator



Ecco i nuovi SUV in arrivo sul mercato

top.opinion.it

da Taboola

Video

sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano. Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. (ANSA).

15 maggio 2019 A- A+

GUARDA ANCHE

da Taboola



Terribile schianto nella notte, ecco il muro centrato dall'auto e ciò che resta del Land Rover



Iene, Nadia Toffa non ci sarà all'ultima puntata



Sportello anti-discriminazioni, il caso Toumi dà l'accelerata

Taboola Feed



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (2)

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini

AMBIENTE-E-ENERGIA



Smantellato traffico internazionale di cuccioli a Rimini (3)

AMBIENTE-E-ENERGIA



Risparmi
240€Vodafone per la tua Partita IVA
Attivazione gratuita e chiamate senza limiti

Attiva gratis

vodafone
business

Home

Archivio Notizie

Guide Legali

Formulario

Risorse

Codici e leggi

Sentenze

Cerca

Segretaria 24.it

Una vera segretaria da 39 euro al mese!

Fai una prova gratis subito!

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

Roma, 14 mag. - (AdnKronos) - Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico. Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici. Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il

Guide Legali +



INPS: APPROVATI NUOVI PRESTITI PER PENSIONATI IN CONVENZIONE

INPS approva prestiti per Pensionati a tassi agevolati in convenzione. Con Signorprestito non è mai stato così semplice!

Newsletter f t in Rss

50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile. Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisce al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

[Altre notizie dell'ultima ora](#)



Carta identità smarrita: non servirà più la denuncia



Tribunali: in arrivo migliaia di assunzioni e nuovi...



Avvocati cinque affari l'anno o fuori dall'albo



Condominio: niente compenso all'amministratore...



I cani possono abbaiare ... nei limiti della normale...



Scuola, si cercano 66mila insegnanti



Rottamazione cartelle entro martedì 30 aprile



Pensione: pignoramento e sequestro solo...

[Contatti](#) | [La redazione](#) | [Pubblicità](#) | [News per il tuo sito](#) | [Feed rss](#)

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione anche di "terze parti" per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nella nostra Cookie Policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso di tutti i cookies.

ACCETTO

[Gestisci le opzioni](#)

Chi siamo Contattaci



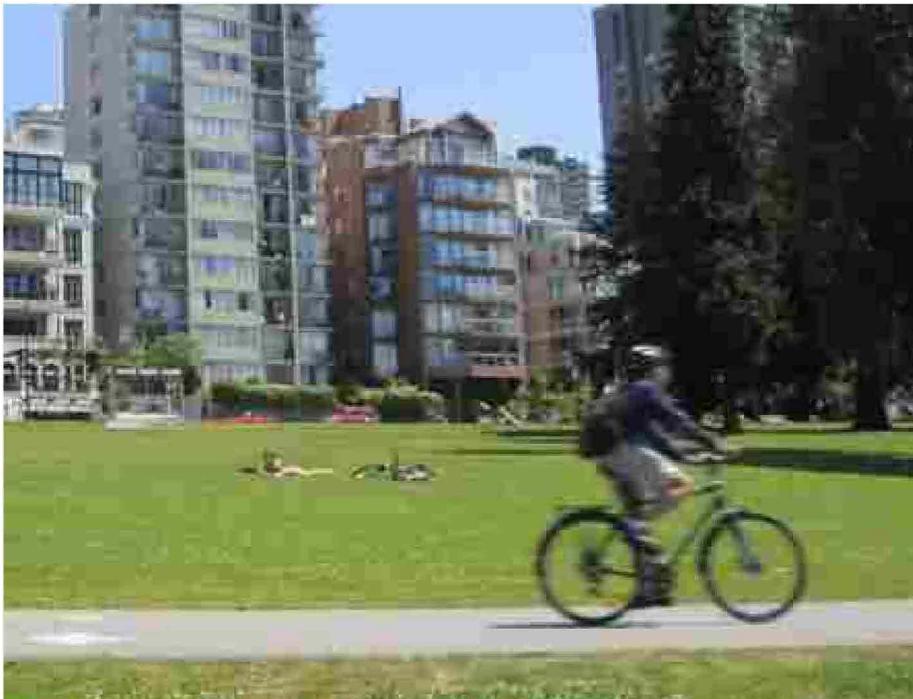
GIORNALE DEI Comuni

Notizie AGEL

Italiani sempre più orientati a una vita 'green'

Ambiente 16 maggio 2019, di Ir

Una ricerca rivela che scelte eco sostenibili sono in aumento ma serve più impegno



In evidenza



Elezioni amministrative 2019: ecco i Comuni al voto



Elezioni europee 2019: un nuovo sito web spiega come votare in ogni Stato



La sfida globale si gioca sull'intelligenza artificiale



Appalti pubblici, la Manovra 2019 innalza il limite di importo obbligo MEPA



Al via il progetto Piazza Wifi Italia del MiSE



Demolizione e ricostruzione di un fabbricato implicano il rispetto del PGT?

Articoli correlati

Ambiente



Rinnovabili: almeno un impianto in tutti i comuni italiani

Ambiente



Al via la Settimana Verde Ue, al centro del dibattito rifiuti e norme ambientali

Ambiente



Emilia Romagna: prevenzione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del territorio

Ambiente



Premio "La Città per il Verde" 2019 - 20a edizione

Ambiente



Nella capitale il primo villaggio di educazione ambientale

A A

condividi:

La maggior parte degli italiani (circa il 96%) pensa che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita. Città smart e sviluppo di una mobilità intelligente sono fattori rilevanti per vivere meglio.

Questa la sintesi che emerge dalla ricerca 'Sostenibilità, smart city e smart mobility' condotta su un campione di 1.500 persone e realizzata in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (Cvo) di [Arval](#) Italia.

La maggioranza degli intervistati (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano. Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51%, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%).

Il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), mentre, meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione. Sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale.

Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare per favorire di una mobilità smart-oriented, infatti, l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.



Stanziati 25 milioni di euro per progetti culturali nelle periferie urbane



Stop obbligo contabilità economico-patrimoniale per i comuni sotto i 5 mila abitanti



Banda Ultra Larga: il progetto Crescita digitale in Comune a Rimini #anci2018



Anac, Whistleblowing: in un anno ricevute 607 segnalazioni telematiche



Banda Ultra Larga: protocollo Anci/latt (Italian Association for Trenchless Technology)

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso del cookie.

OK No



RICERCA, VIVERE IN UN MONDO SOSTENIBILE AIUTA LA QUALITÀ DELLA VITA

ROMA Gio, 16/05/2019



La ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 Italiani in collaborazione con Doxa Roma, ha evidenziato la necessità condivisa dell'impegno di tutti



Gli italiani pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita, ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento. È, in estrema sintesi, quando emerge dalla **ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 Italiani** e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (Cvo) di [Arval](#) Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a [lungo termine](#).

Nel dettaglio, per la **maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita**. Per ottenerla, città smart e sviluppo di una mobilità intelligente sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano. **Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%)**. Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità **(per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti)**, meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



VISITACI ANCHE SU: [f](#) [t](#)

leggi anche:

- [Boschi verticali: da Milano al mondo, è la nuova tendenza nelle metropoli](#)
- [Eurobarometro, in calo la vocazione ambientalista degli italiani](#)

immagini



[Green Life](#) [Roma](#) [Mobilità](#) [Smart City](#) [Sostenibilità](#)

INDICE DEGLI ARTICOLI DELLA SEZIONE GREEN LIFE

- 16/05/2019 [Cinema - Arriva "Trash", il film di animazione sulla sostenibilità](#)
- 16/05/2019 [Piccole mani, spiagge più belle. A Viserba i più giovani ripuliscono il litorale](#)
- 09/05/2019 [Eurobarometro, in calo la vocazione ambientalista degli italiani](#)
- 09/05/2019 [Biennale di Venezia, box-water d'artista contro lo spreco di plastica](#)
- 09/05/2019 [Al via Seeds&Chips: l'agrifood nel mondo vale 7,8 trilioni di dollari](#)
- 09/05/2019 [A scuola di sostenibilità con "Active for planet by Engie": saranno i ragazzi...](#)
- 02/05/2019 [Il sindaco di New York vuole dimezzare l'acquisto pubblico di carni rosse](#)

[→ Area Azienda](#)[NEWSLETTER](#)[CONTATTI](#)[f](#)[t](#)[in](#)

Cerca...

[Cerca](#)[HOME](#)[ARTICOLI](#)[PRODOTTI](#)[AZIENDE](#)[EVENTI](#)[Homepage](#) / [Articoli](#) / [Ambiente](#) / [Smart city: italiani sempre più orientati a vita green](#)

Smart city: italiani sempre più orientati a vita green

16 maggio 2019



Gli italiani, o almeno la maggior parte di loro, pensano che vivere in un mondo più sostenibile migliori la **qualità della vita** ma occorre impegno da parte di tutti e le istituzioni sono chiamate a fare la loro parte in questo processo di cambiamento. È in estrema sintesi quanto emerge dalla ricerca **'Sostenibilità, smart city e smart mobility'**, condotta su un campione di 1.500 Italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (Cvo) di **Arval Italia**, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda leader nel noleggio a **lungo termine**.

Nel dettaglio, per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è il miglioramento della qualità della vita. Per ottenerla, **città smart** e sviluppo di una **mobilità intelligente** sono ingredienti significativi. E se la maggioranza dei cittadini (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano.

Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51% dei connazionali, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%). Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione: sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà.

Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e **smart mobility**, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale. Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare, nel loro quotidiano, in favore di una mobilità smart-oriented: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

ARTICOLI CORRELATI

Home / Ambiente / Italiani sempre più orientati a una vita 'green'

Italiani sempre più orientati a una vita 'green'



La maggior parte degli italiani (circa il 96%) pensa che vivere in un mondo più sostenibile migliori la qualità della vita. Città smart e sviluppo di una mobilità intelligente sono fattori rilevanti per vivere meglio.

Questa la sintesi che emerge dalla ricerca 'Sostenibilità, smart city e smart mobility' condotta su un campione di 1.500 persone e realizzata in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (Cvo) di Arval Italia.

La maggioranza degli intervistati (55%) è concorde sul fatto che ciascun individuo può impegnarsi per un mondo migliore, senza Istituzioni e Informazione non si va lontano. Una migliore qualità della vita, per il 62% degli italiani, si traduce nel vivere in città meno inquinate; seguono, per il 51%, il contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua e, ancora, l'opportunità di avere migliori servizi di trasporto pubblici (42%).

Il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), mentre, meno condivisa è la fiducia nella sua realizzazione. Sul futuro, gli italiani sono spaccati a metà. Nel contesto della sostenibilità, si collocano i concetti di smart city e smart mobility, che possono avere un ruolo importante nello sviluppo di una migliore qualità della vita generale.

Diversi i comportamenti positivi che gli italiani ritengono di praticare per favorire di una mobilità smart-oriented, infatti, l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41%



NOTIZIA CLICK NEWS

By Notizie in un Click

OGGI FLORIST DI TORINO
TI PARLA DELLE PEONIE
PER UN MATRIMONIO
PRIMAVERILE



UMBERTO RONCO... VI
RACCONTO LA MIA PASSIONE
PER LE CHITARRE



CENTRO SAT SRL AZIENDA
LEADER NEL SETTORE DELLA
CLIMATIZZAZIONE E DEL
RISCALDAMENTO APRE A
TORINO UN NUOVO PUNTO
VENDITA

usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Ti è piaciuto questo articolo?



Post Views: 55



NOTIZIA

Il tuo logo qui a partire da

4,99 €



PUBBLIREDAZIONALI



IL MARCHIO WINNER, SPECIALISTA IN PARRUCHE E PROTESI DIVENTA UN FRANCHISING

Posted: 5 marzo 2019

MODICA (RG) – Oggi a Modica la presentazione ufficiale di questo nuovo progetto che rappresenta per il responsabile del Centro Winner di Modica e Catania, Orazio Modica Ragusa, un sogno che diventa realtà. Nel Centro Winner di Via Resistenza Partigiana a Modica, oggi al lancio del nuovo progetto erano presenti i titolari di cinque saloni [...]

Ti è piaciuto questo articolo?



TORINO COUPON: VENDI PRODOTTI E SERVIZI IN TORINO E PROVINCIA?

Posted: 14 maggio 2019

Publicizzati in modo semplice, potente, e ad un costo davvero #SORPRENDENTE Approfitta dell'offerta PRIMAVERA #TorinoCoupon con il 65% di SCONTO 280 EURO PER UN INTERO ANNO, FATTURATO ED INTERAMENTE DEDUCIBILE MENO DI 25 euro al Mese per 12 mesi... MENO DI 80 centesimi di euro al Giorno! (pagabile anche in 2 rate da 140 euro) [...]

Ti è piaciuto questo articolo?



YOU MAY ALSO LIKE...



GIRO D'ITALIA, TAPPA A ROGLIC. CONTI RESTA IN ROSA



IL MALTEMPO GONFIA I LAGHI E IL PO SALE DI UN METRO IN UN GIORNO



AZIONE LEGALE CONTRO TOMA: CI NEGA L'ACCESSO AL BILANCIO



Aldo PATRICIELLO c'è



- IMPRESSE & MERCATI
- CARRIERE
- CULTURE
- INCENTIVI
- FUTURA
- CRONACHE
- RUBRICHE
- ALTRE SEZIONI

Home > Rubriche > adnkronos > Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

Rubriche adnkronos economia

Sostenibilità, per il 96% degli italiani migliora la qualità della vita

Da **ildenaro.it** - 14 Maggio 2019

8

- Condividi su Facebook
- Tweet su Twitter
- G+
- P



Roma, 14 mag. – (AdnKronos) – Sostenibilità, ovvero: migliore qualità della vita. Per la maggior parte degli italiani (96%) la principale conseguenza di un mondo più sostenibile è infatti il miglioramento della qualità della vita. Come ottenerla? Soprattutto costruendo città 'smart' e sviluppando una mobilità intelligente. E se la maggioranza dei cittadini (55%) ritiene che ognuno può impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni e informazione non si va lontano.

È quanto emerge dalla ricerca "Sostenibilità, smart city e smart mobility", condotta su un campione di 1.500 italiani e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda del noleggio a lungo termine, nata per indagare le novità e i trend della mobilità. Secondo la ricerca, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel vivere in città meno inquinate; per il 51%, nel contribuire al risparmio di risorse come energia e acqua; per il 42% in migliori servizi di trasporto pubblico.

Un ruolo importante, per migliorare la qualità della vita, lo ricopre la mobilità, smart e sostenibile. L'81% degli intervistati si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% su come farlo in modo più pulito. Ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio auto e bici o auto e mezzi pubblici.

Il 91% chiede maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i diversi tipi di alimentazione dell'auto (93%). E sul fronte sicurezza, c'è chi è disposto a rinunciare in parte alla privacy, ad esempio accettando di trasmettere i dati raccolti dalla propria auto a polizia (33%), al proprio comune di residenza (32%) o alle società produttrici di dispositivi di tracciamento dati (28%). In cambio, appunto, di ottenere, in primis, una maggior sicurezza quando si è alla guida (38%).

Se il bisogno di vivere in un mondo sostenibile è condiviso all'unanimità (per l'81% è importante per

Propaganda elettorale



Guarda la newsletter di oggi



Guarda Confindustria News



ogni persona, per il 18% per i propri figli e nipoti), meno condivisa è la fiducia nel futuro: solo il 50% pensa che tra 5 anni il mondo sarà davvero migliore. Tra gli elementi di ottimismo, l'attenzione al bene dei propri figli (56%) che potrà spingere a comportamenti più virtuosi, e l'informazione (54%), ritenuta utile per far comprendere i benefici che derivano da un mondo sostenibile. Gli interessi economici (68%) e l'egoismo delle persone (55%) frenano invece la fiducia in un futuro più sostenibile.

Disposti a impegnarsi individualmente, ma chiedono di essere guidati: il 55% attribuisca al singolo cittadino il ruolo di principale promotore di un mondo sostenibile, ma la quasi totalità (94%) chiede alle istituzioni formazione nelle scuole e più informazione.

PROMOTED CONTENT



Diventare ricchi con i Bitcoin, senza nemmeno comprarli

News Online



Puoi guadagnare 5.900 € al giorno - Senza fare nulla!

Bitcoinworldwide



Un modo nel quale gli investitori diventano ricchi

Bitcoinworldwide



CONDIVIDI



Articolo precedente

Finalmente la verità sul turpe omicidio del Cairo: sono stati i servizi segreti

Prossimo articolo

A Vitigno Italia la Daniko International doo, l'azienda montenegrina del napoletano Dario Pennino

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



adnkronos

Presbiopia incubo 'over 40', con lenti moderne vista torna giovane



adnkronos

Salvini vede la prof sospesa

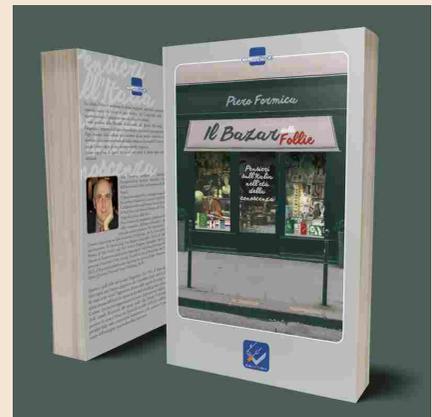


adnkronos

Valle d'Aosta: Cida, nella sanità serve dose massiccia di managerialità

NEUROMED
5x1000 per la ricerca sanitaria
LA RICERCA HA BISOGNO DI TE
metti la tua firma sul futuro della ricerca sanitaria
CODICE FISCALE 00068310945
LA RICERCA HA BISOGNO DI NOI
www.neuromed.it

il denaro.it
ED LUPT
SPECIALE 2019



Muoversi smart in città? «Insegnatelo a scuola»

Per un italiano su due l'impegno individuale per la sostenibilità è necessario, ma non basta. Per ridurre i veicoli inquinanti serve più informazione da parte delle istituzioni. E interventi concreti, come aree verdi e piste ciclabili

di **Andrea Salvadori**

Gli italiani sono pronti a cogliere la sfida della mobilità sostenibile impegnandosi individualmente, ma chiedono alle istituzioni pubbliche, allo Stato così come a Comuni e Regioni, di essere guidati in questo percorso. È quanto emerge da una ricerca realizzata dal Corporate Vehicle Observatory di Arval Italia, gruppo del noleggio a lungo termine, in collaborazione con Doxa.

Una persona interpellata su due — il 55% del campione di 1.500 individui della ricerca, rappresentativo della popolazione italiana maggiorenni — ritiene che, sì, il ruolo di promotore di un mondo sostenibile spetti al singolo cittadino, ma non basta. Pressoché la totalità degli intervistati (il 94%) considera infatti fondamentale che il «pubblico» si adoperi per garantire maggiore formazione su questi temi nelle scuole e, allo stesso tempo, che informi di più i cittadini sui benefici della «mobilità intelligente».

Per quanto dunque il singolo possa impegnarsi per un mondo migliore, senza istituzioni né informazione, emerge dall'indagine, non si va da nessuna parte.

I comportamenti

La tutela dell'ambiente e l'efficacia nell'utilizzo dei servizi grazie all'innovazione tecnologica sono gli elementi che caratterizzano la mobilità «smart». Per questa ragione, tra i comportamenti che gli italiani dicono di praticare quotidianamente a suo favore figura, per l'81% del campione, il muoversi a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, mentre il 41% del cam-

Legenda dei lavori

Che cosa bisogna fare secondo gli italiani per vivere in un mondo sostenibile con particolare attenzione alla mobilità

10 = completamente d'accordo

1 = per niente d'accordo

	voto				
	8-10	6-7	4-5	1-3	Media
Formazione nelle scuole su cosa è necessario fare per abitare in un mondo che offra una qualità della vita migliore	74	20	5	2	8,4
Maggiore informazione su benefici a cui possono portare le smart cities per ciascun cittadino	71	23	5	1	8,3
Maggiore informazione su benefici a cui possono portare le mobility cities per ciascun cittadino	70	24	5	1	8,2
Maggiore info su vantaggi e svantaggi e le situazioni in cui è meglio scegliere i vari tipi di alimentazione dell'auto	67	26	6	1	8,1
Maggiore info su vantaggi e svantaggi dei vari tipi di alimentazioni auto	63	28	8	2	7,9

Fonte: Doxa - Arval

L'Ego - Hub

pione utilizza più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio automobile e bicicletta o automobile e mezzi pubblici. Inoltre, il 59% degli intervistati cerca informazioni per sapere come guidare in modo sempre più sicuro e il 57% per capire come farlo in modo più pulito, raccogliendo informazioni sulle nuove alimentazioni ibride ed elettriche. La stragrande maggioranza degli intervistati chiede infatti maggiore chiarezza sui vantaggi e gli svantaggi dei diversi tipi di alimentazione delle automobili, e per chi utilizzo si prestano meglio.

Secondo il campione sono tante e differenti, e soprattutto connesse tra di loro, le azioni da compiere per rendere sempre più concreto il progetto di una società dove la mobilità intel-

ligente possa prevalere. Quali?

Ad esempio, la diffusione di soluzioni di spostamento più efficienti ed ecocompatibili attraverso sia l'intervento pubblico sia gli investimenti dei privati; l'incremento del numero di isole pedonali, aree verdi e piste ciclabili riservate anche ai «dispositivi per la micromobilità elettrica», cioè monopattini, hoverboard, segway e monocicli, il cui utilizzo sarà presto regolamentato da un decreto appena licenziato dal ministero dei Trasporti. E infine una grande campagna di sensibilizzazione da parte delle istituzioni per lo sviluppo del senso civico nell'opinione pubblica.

Gli abitanti del Bel Paese sono dunque in larga maggioranza convinti che un mondo più sostenibile sia garanzia di una qualità della vi-

ta migliore, grazie appunto soprattutto allo sviluppo delle città e di una mobilità intelligenti. Secondo sei italiani su dieci (il 62%) vivere in contesti urbani meno inquinati è la condizione più importante perché la qualità della vita salga di livello. E per metà della popolazione nazionale (il 51%) è fondamentale contribuire al risparmio delle risorse, a partire dall'acqua e dall'energia (potendo contare su migliori nozioni su come farlo); per il 42% poter contare su un sistema di trasporto pubblico sempre più efficiente.

Ottimisti e pessimisti

Gli italiani sono consapevoli che il miglioramento delle condizioni in cui viviamo è un tema che riguarda già le generazioni attuali. La preoccupazione dunque non è rivolta solo al futuro di figli e nipoti. Se il bisogno di vivere un mondo sostenibile è di tutti, conclude la ricerca di Arval e Doxa, sulla fiducia nella sua realizzazione gli italiani si dividono però a metà tra ottimisti e pessimisti.

Solo il 50% del campione ritiene infatti che, nel giro di cinque anni, il mondo sarà davvero migliore. A frenare la fiducia in un futuro più sostenibile sono soprattutto gli interessi economici (68%) e, a seguire, l'egoismo delle persone (55%).

Chi vede rosa, però, è convinto che prevarranno l'attenzione al bene dei propri figli e l'adozione, quindi, di comportamenti più virtuosi (lo pensa il 56% del campione). Oltre alla formazione e all'informazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ohga!

health wellness green ohga?



green city

Per una migliore qualità della vita sempre più smart city e sostenibilità

Vivere in un mondo più sostenibile migliora la qualità della vita. Lo sostengono quasi tutti gli italiani secondo un recente sondaggio. Le città devono diventare sempre più smart, e di conseguenza, anche la mobility deve essere sempre più funzionale all'uomo, tutelando l'ambiente. Le istituzioni? Non possono più fare finta di niente.z.

green city

Rubrica a cura di
Gaia Cortese

29 maggio 2019

RUBRICHE • GREEN CITY

Una mobilità efficiente ed ecologica, più aree verdi, isole pedonali e piste ciclabili riservate a biciclette e monopattini. Secondo il 96% degli italiani tutto questo migliorerebbe la qualità della vita. È quanto emerge dalla ricerca "**Sostenibilità, smart city e smart mobility**", condotta su un **campione di 1.500 italiani** e realizzata, in collaborazione con Doxa, dal Corporate Vehicle Observatory (CVO) di Arval Italia, la piattaforma di ricerca indipendente dell'azienda specializzata nel noleggio a **lungo termine**, nata per indagare le novità e i trend della **mobilità**.

D'altronde, uno dei principali problemi di una città è proprio la mobilità e i primi passi per migliorare la qualità di vita di chi si



deve muovere nel contesto urbano sono già stati fatti in numerose città: basta pensare ai [Black Cabs introdotti a Parigi](#) (che dice anche [addio al diesel](#)), alle sempre più numerose [auto elettriche di Amsterdam](#) o al progetto [Grünes Netz di Amburgo](#) per dire definitivamente addio alle automobili.

Dati alla mano, per il 62% degli italiani una migliore qualità della vita si traduce nel **vivere in una città meno inquinata**; e per il 42% poter contare su **servizi di trasporto pubblici** migliori è fondamentale.

Nell'ambito della sostenibilità, si collocano quindi i concetti di **smart city** e **smart mobility**, che possono avere un ruolo importante per migliorare la qualità della vita di ogni giorno. Secondo gli italiani, il concetto di smart city è strettamente correlato con due temi centrali: la **tutela dell'ambiente** e l'**usability**, ossia la combinazione di efficacia ed efficienza nell'utilizzo dei servizi, dove la tecnologia possa semplificare le attività e andare incontro alle esigenze dei cittadini. Un esempio? La [trasformazione del bike sharing](#), evoluto in poco tempo in **free floating**, un sistema che oggi permette di lasciare le biciclette dove si desidera anziché nelle apposite stazioni.



Da quanto emerge dalla ricerca gli italiani sembrano essere già molto *smart-oriented*: l'81% si muove a piedi o in bicicletta per percorsi brevi, il 59% si informa su come guidare in maniera sempre più sicura e il 57% su come farlo in modo più pulito. E ancora, il 41% usa più mezzi quando si sposta, combinando ad esempio **auto e bici** o **auto e mezzi pubblici**.

Insomma, i dati raccolti evidenziano come gli italiani siano





IL MONDO DEI TRASPORTI

MENSILE DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA E TECNICA DEL TRASPORTO

FONDATO E DIRETTO DA PAOLO ALTIERI



Vega Editrice | Il Mondo dei Trasporti | MdT Annuario Trucks & Vans | Paolo Altieri



Mercoledì, 15 Maggio 2019

ATTUALITÀ | TEST DRIVE | PERSONAGGI | DEALER | TRASPORTATORI | MOBILITÀ | AZIENDE | VIDEO

ARVAL / Il 42% degli italiani chiede un miglioramento del trasporto pubblico

Mercoledì, 15 Maggio 2019



Smart City e Smart Mobility. Tutela e maggiore rispetto per l'ambiente in cui viviamo, adottare forme di mobilità alternative all'auto, muovendoci molto a piedi oppure in bici. Fare maggiore informazione sul tema, invitando le scuole e le istituzioni a organizzare iniziative o campagne in merito, cominciare a cambiare le nostre abitudini, abbandonando quelle più malsane. Solo così è possibile migliorare la qualità della vita e vivere in modo sostenibile. Il 62% degli italiani interpellati, è convinto di tutto questo. E' quanto emerge da una ricerca condotta dal "Corporate Vehicle Observatory" di **Arval** Italia, quest'ultimo leader nel noleggio a **lungo**

termine, in collaborazione con Doxa. Per muoversi e vivere in modo sempre più sostenibile, è altrettanto importante disporre, nelle proprie metropoli, di mezzi di trasporto funzionanti ed efficienti. Per il 42% dei cittadini intervistati, avere un servizio di trasporto pubblico di qualità, permetterebbe a ciascuna città di avere meno inquinamento, respirare aria più pulita, rendere più facile e decisamente migliore la qualità della vita dei passeggeri. Bus o trambus elettrici oppure metropolitane con guida autonoma, da diverso tempo sono viste come le soluzioni ad hoc per raggiungere quest'obiettivo.

Compila il seguente modulo per ricevere la nostra newsletter:

Autorizzo al trattamento dei miei dati ai sensi della legge sulla privacy (D.Lgs. 196/2003).

Commenti:

Commenti: 0

Ordina per

 Plug-in Commenti di Facebook